

\_Lettera\_N\_3495

A don Francesco Dalmazzo

Car.mo D. Dalmazzo,

Torino, poster. 8 settembre 1881

Cominciamo dal numero 1 per non confondere la povera testa.

1° Non ho più moduli, perciò è bene di farne stampare, timbrare e poi mandare, altrimenti è tutto fermo. Ma procura che ogni modulo porti in capo di pagina: Offerta per la chiesa etc.

2° Procura che se ne faccia la stampa in Francese, di cui ne sono richiesto e non posso provvedere.

3° Il conte De Roubion di Nizza tiene pronti e ti manderà fr. 2.500 per la sua colonna. Gli scriverai due linee di ringraziamento.

4° Il sig. D. Lavatelli Pietro parroco di Cerano, ma che sarà quanto prima Salesiano, per lo stesso oggetto offre f. 10.000 di cui 8.000 ad ottobre, gli altri a novembre. È bene di prevenire il sig. Card. Vicario cui probabilmente il danaro sarà indirizzato.

5° D. Pozzan questua nel Tirolo. Ha già raccolto 2.000 fr. e continua. In altri siti si lavora e Dio ci benedice assai; ringraziamolo di cuore.

6° Quando sono partito da Roma ho smarrito la nota dei Collettori e di coloro che si assunsero delle colonne; se puoi, o se ne hai copia, fammela mandare affinché io possa proseguire il mio lavoro specialmente in Francia.

7° Credo che ti abbia scritto o fatto scrivere che di buon grado sarò o forse che già io sia padrino.

8° Dobbiamo prepararti e mandarti preti? D. Biondolillo ci andrebbe volentieri. D. Rossetti Prevosto egualmente, come pure D. Valimberti etc. Dimmene qualche cosa.

9° Dimmi eziandio se in mezzo a' tuoi lavori puoi ancora respirare, e che cosa io possa fare per sollevarti.

10° Domani parto di qui per Sanpierrezarena ove rimarrò otto giorni.

Sac. Gio. Bosco